

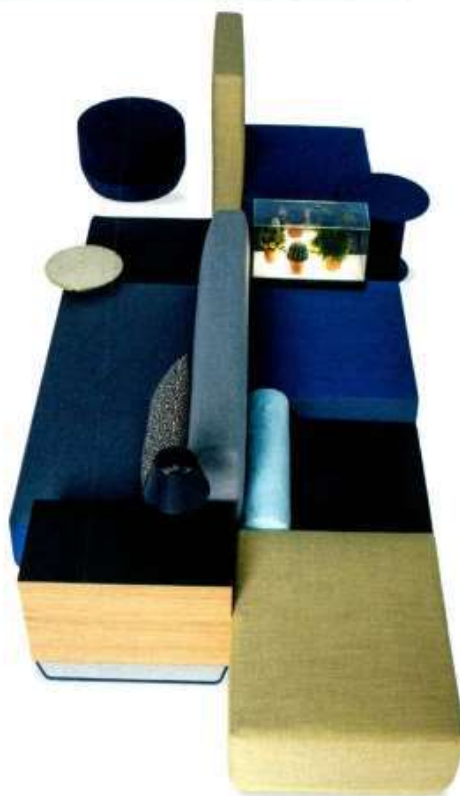
COMPONIBILI E TRASFORMABILI,  
DIVANI-ISOLA, MINI E MAXI, ABBINATI  
A COMODI TAVOLINI E PICCOLI PARAVENTI.



**SET/** Permette di creare morbide nicchie su misura il programma modulare di Studio Viganò per Twils, che comprende pannellature accessorabili ed elementi imbottiti.



**MY WORLD/** Séparé in midollino, legno o cuoio, vani portaoggetti, dispositivi di ricarica wireless e imbottiture in tessuto o pelle per il divano di Philippe Starck per Cassina. **CLOUD/** Un gioco di incastri: undici morbidi moduli e tre tipologie di braccioli diversi per dimensione, forma e altezza, disegnato da Francesco Rota per Lema.



**BIKINI ISLAND/**

Werner Aisslinger progetta per Moroso un divano modulare, formato da volumi di tre diverse altezze, integrabili con tavolini e piccoli contenitori.



**WHITE/** A tutto comfort gioca su profondità diverse, propone un piano d'appoggio integrato e piedini in pressofusione color peltro. Di Rodolfo Dordoni per Minotti.

**ANDY/** Di Paolo Piva per B&B Italia, può trasformarsi da divano a chaise longue grazie a quattro profondità diverse; cm 346x117x37h. **MOVE/**

Il divano di Francesco Rota per Paola Lenti è un sistema di sedute modulari in 3 altezze e 2 profondità; abbinabile a contenitori e tavolini.

